



**CRITERI DI RIFERIMENTO  
PER L'ACCESSO AL BUONO SOCIALE 2015  
PER PERSONE CON DISABILITÀ GRAVE  
O NON AUTOSUFFICIENTI**

## **1. PRINCIPI GENERALI**

I seguenti criteri disciplinano, all'interno di un sistema integrato di interventi e servizi sociali di competenza dei Comuni associati, e alla luce di quanto previsto e finanziato dalla DGR Regionale 2883/2014, l'erogazione di buoni sociali per interventi di sostegno e di supporto alla famiglia per garantire una possibilità di piena permanenza, alla persona con disabilità grave o non autosufficiente, al proprio domicilio e nel proprio contesto di vita.

## **2. FINALITA'**

Il buono sociale mensile è finalizzato a garantire:

- a), alle persone con disabilità grave o non autosufficienti la permanenza presso il proprio domicilio e nel contesto di vita abituale (tramite prestazioni assicurate dal care giver familiare e/o acquistate da assistente personale)
- b) alle famiglie delle persone con disabilità grave o non autosufficienti la possibilità usufruire di periodi di sollievo, non superiori a 60 giorni, presso strutture residenziali a carattere sociale o socio sanitarie;
- c) alle persone con disabilità fisico motoria di età compresa tra i 18 e i 64 anni il perseguimento di progetti di vita indipendente (con l'ausilio di un assistente personale, autonomamente scelto e con regolare contratto);
- d) ai minori con disabilità il sostegno alla vita di relazione (tramite appositi progetti di natura educativa).

## **3. DESTINATARI**

Sono destinatari del buono sociale i cittadini, residenti nei Comuni dell'Ambito, in condizione di non autosufficienza o di grave disabilità ai sensi di quanto specificato nell'allegato 3 del D.P.C.M. 159 del 5/12/2013 (Allegato 1 del presente documento).

I residenti provenienti da paesi "extracomunitari" che intendono presentare richiesta per i buoni sociali devono essere titolari di permesso di soggiorno di durata non inferiore ad un anno come previsto dall'art. 41 del D.Lgs. 25 Luglio 1998 n. 286 "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero".

Il bando viene pubblicato e pubblicizzato da parte di ogni Comune dell'Ambito.

Il fondo disponibile a bilancio sarà ripartito tra tre gruppi di destinatari:

- Fascia 0-18 anni,
- Fascia 19-64 anni
- Fascia over 65

secondo le indicazioni dell'Assemblea Sindaci, seduta del 23.03.2015.

## **4. REQUISITI DI AMMISSIONE**

Possono presentare domanda per l'ottenimento del buono sociale i cittadini, senza limiti di età (o i loro familiari), residenti nell'Ambito, che alla data di apertura del bando siano in possesso dei seguenti requisiti:

- I.S.E.E. (ai sensi del d.p.c.m. 159/2013) non superiore a € 22.000,00; si tratta dell'ISEE sociosanitario (tranne che per le persone con età inferiore ai 18 anni per le quali si considera l'ISEE per le prestazioni agevolate rivolte ai minorenni);
- Certificazione comprovante lo stato di disabilità grave o di non autosufficienza ai sensi dell'art. 3 del presente documento.

Non sono ammesse domande relative a persone permanentemente inserite in strutture residenziali.

Il buono sociale, a fronte di una valutazione approfondita della situazione specifica di ciascun beneficiario, deve essere correlato ad un progetto personalizzato formulato congiuntamente tra il Servizio Sociale ed il sistema familiare richiedente.

## **5. ENTITÀ DEL BUONO**

Il buono sociale è costituito da una provvidenza economica pari a € 200,00 mensili per un massimo di 6 mesi e di € 1.200,00.

## **6. MODALITÀ ORGANIZZATIVE E GESTIONALI**

1. Le modalità organizzative e gestionali del presente bando sono demandate all'Ufficio di Piano, nel rispetto dei seguenti indirizzi:
  - a) Formazione graduatorie provvisorie di Ambito con il concorso di apposita Commissione, tenuto conto di:
    - Domanda presentata (modulo A e B allegati);
    - Fragilità sociale, valutata tramite apposita scheda di valutazione (allegata);
    - Situazione economica, a cui viene attribuito un punteggio da 0 a 15, calcolato in base alla seguente formula:  
$$15 - [ (ISEE \text{ dichiarato} / \text{tetto massimo ISEE ammissibile}) * 15 ]$$
  - b) Verifica dei dati auto-dichiarati limitatamente ai possibili beneficiari;
  - c) Redazione di graduatorie definitive;
  - d) Approvazione delle graduatorie definitive da parte della Commissione;
  - e) Predisposizione di un progetto di assistenza per ciascun avente diritto e sottoscrizione del relativo contratto;
  - f) Erogazione dei buoni da parte del Comune capofila ai diretti interessati.
2. In caso di parità di punteggio avrà la precedenza la persona con l'indicatore I.S.E.E. minore; in caso di ulteriore parità avrà la precedenza la persona più anziana.
3. La sottoscrizione del contratto è condizione essenziale per l'erogazione del beneficio.

## **7. DURATA DELL'ASSEGNAZIONE DEL BUONO**

Il buono ha durata massima semestrale, salvo insufficienza delle risorse economiche o decadenza dal diritto. È però possibile, in fase di sottoscrizione del progetto, prevedere un periodo di durata del buono inferiore ai sei mesi per specifiche esigenze del beneficiario.

## **8. CAUSE DI DECADENZA DEL DIRITTO**

1. Il beneficiario decade dal diritto di percepire il buono sociale per le seguenti cause:
  - a. Ricovero definitivo in una struttura residenziale;
  - b. Ricovero non definitivo (di sollievo) presso struttura residenziale superiore a 60 giorni;
  - c. Trasferimento della residenza in altro Ambito Territoriale;
  - d. Decesso;
  - e. Non rispetto del progetto concordato con il Servizio Sociale,

- a seguito di valutazione dell'Assistente Sociale;
- f. Mancato rinnovo del permesso o carta di soggiorno per i beneficiari extracomunitari;
  - g. Sottoscrizione di dichiarazioni false e/o inattendibili risultate dai controlli effettuati.
2. In caso di decadenza l'interruzione dell'erogazione del buono decorre dal mese successivo al verificarsi di una delle cause sopra indicate. Nel corso dell'anno il buono viene assegnato ad un altro soggetto, in ogni caso tenuto conto delle graduatorie approvate, non appena sottoscritto il progetto con il Servizio sociale di riferimento.

## **9. CONTROLLI**

Sulle dichiarazioni sostitutive uniche presentate in ordine alla richiesta del beneficio disciplinato dai presenti criteri regolamentativi, ogni Comune attiva i controlli secondo i criteri e le modalità disciplinati dal proprio regolamento comunale e dalla normativa di riferimento.

Qualora nei controlli emergano abusi o false dichiarazioni, fatta salva l'attivazione delle necessarie procedure di legge, l'Ufficio di Piano su segnalazione del singolo Comune adotta ogni misura utile a sospendere e/o revocare ed eventualmente recuperare i benefici concessi.

## **10. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

La trattazione dei dati personali raccolti avviene in applicazione del D.Lgs 196 del 30 Giugno 2003 (codice in materia dei dati personali).

**Allegato 3 del D.P.C.M. 159 del 05/12/2013**

*Definizione ai fini ISEE della condizione di disabilità media, grave e di non autosufficienza (articolo 1, comma 1, lett. l); articolo 6, comma 3, lett. b); articolo 10, comma 7, lett. c)*

CATEGORIE	DISABILITÀ MEDIA	DISABILITÀ GRAVE	NON AUTOSUFFICIENZA
Invalidi civili di età compresa tra 18 e 65 anni	Invalidi 67 ▶ 99% (D.Lgs. 509/88)	Inabili totali (L. 118/71, artt. 2 e 12)	Cittadini di età compresa tra 18 e 65 anni con diritto all'indennità di accompagnamento (L. 508/88, art. 1, comma 2, lettera b)
Invalidi civili minori di età	Minori di età con difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni propri della loro età (L. 118/71, art. 2 - diritto all'indennità di frequenza)	Minori di età con difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni proprie della loro età e in cui ricorrano le condizioni di cui alla L. 449/1997, art. 8 o della L. 388/2000, art. 30	Minori di età con diritto all'indennità di accompagnamento ( L. 508/88, art. 1)
Invalidi civili ultrasessantacinquenni	Ultrasessantacinquenni con difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni propri della loro età, invalidi 67 ▶ 99% (D. Lgs. 124/98, art. 5, comma 7)	Ultrasessantacinquenni con difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni propri della loro età , inabili 100% (D.Lgs. 124/98, art. 5, comma 7)	Cittadini ultrasessantacinquenni con diritto all'indennità di accompagnamento (L. 508/88, art. 1, comma 2, lettera b)
Ciechi civili	Art 4 L.138/2001	Ciechi civili parziali (L. 382/70 - L. 508/88 – L. 138/2001)	Ciechi civili assoluti (L. 382/70 - L. 508/88 – L. 138/2001)
Sordi civili	Invalidi Civili con cofosi esclusi dalla fornitura protesica (DM 27/8/1999, n. 332)	Sordi pre-linguali, di cui all'art. 50 L. 342/2000	
INPS	Invalidi (L. 222/84, artt. 1 e 6 - D.Lgs. 503/92, art. 1, comma 8)	Inabili (L. 222/84, artt. 2, 6 e 8)	Inabili con diritto all'assegno per l'assistenza personale e continuativa (L. 222/84, art. 5)
INAIL	<ul style="list-style-type: none"> <li>Invalidi sul lavoro 50 ▶ 79% (DPR 1124/65, art. 66 )</li> <li>Invalidi sul lavoro 35 ▶ 59 % (D.Lgs 38/2000, art.13 – DM 12/7/2000 - L. 296/2006, art 1, comma 782)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Invalidi sul lavoro 80 ▶ 100% (DPR 1124/65,art. 66)</li> <li>Invalidi sul lavoro &gt;59% (D.Lgs 38/2000, art. 13 – DM 12/7/2000 - L. 296/2006, art 1, comma 782)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Invalidi sul lavoro con diritto all'assegno per l'assistenza personale e continuativa (DPR 1124/65 – art. 66)</li> <li>Invalidi sul lavoro con menomazioni dell'integrità psicofisica di cui alla L.296/2006, art 1, comma 782, punto 4</li> </ul>
INPS gestione ex INPDAP	Inabili alle mansioni (L. 379/55, DPR 73/92 e DPR 171/2011)	Inabili (L. 274/1991, art. 13 - L. 335/95, art. 2)	

<b>CATEGORIE</b>	<b>DISABILITÀ MEDIA</b>	<b>DISABILITÀ GRAVE</b>	<b>NON AUTOSUFFICIENZA</b>
Trattamenti di privilegio ordinari e di guerra	Invalidi con minorazioni globalmente ascritte alla terza ed alla seconda categoria Tab. A DPR 834/81 (71 ▶ 80%)	Invalidi con minorazioni globalmente ascritte alla prima categoria Tab. A DPR 834/81 (81 ▶ 100%)	Invalidi con diritto all'assegno di superinvalidità (Tabella E allegata al DPR 834/81)
Handicap		Art. 3 comma 3 L. 104/92	